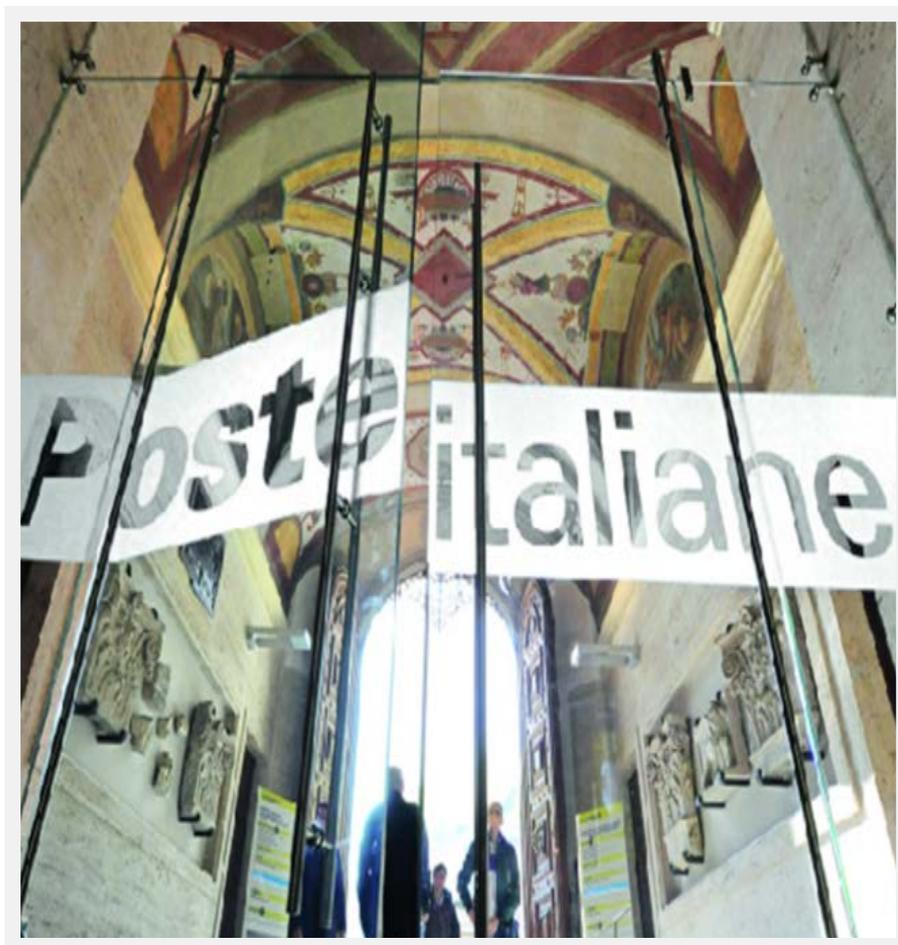


TUTELA AZIENDALE

***GESTIONE E COORDINAMENTO
SICUREZZA SUL LAVORO***

**MODELLO ED ATTIVITÀ HSE
IN POSTE ITALIANE**

- **Gruppo Posteitaliane**
- **La sicurezza Integrata**
- **Posteitaliane SpA ed il modello di Tutela Aziendale**
- **Nuovo modello datoriale ed organizzativo SSL in Poste Italiane**
- **Il coordinamento della SSL e ambiente**
- **Struttura organizzativa Tutela Aziendale**
- **Attività di Gestione e Coordinamento Sicurezza sul Lavoro**
- **Il Servizio di Prevenzione e Protezione**
- **Struttura organizzativa SPP**
- **La valutazione dei rischi SSL**
- **Il Modello SGSSL adottato**
- **Razionalizzazione e mappatura processi SSL**
 - ❑ **Revisione modello SGSSL**
 - ❑ **Attribuzione immobili ai DL**
 - ❑ **Investimenti immobiliari**
- **Altre attività**



La più grande infrastruttura logistica del Paese al servizio delle imprese e dei cittadini.

Motore di sviluppo inclusivo che accompagna cittadini, imprese e pubblica amministrazione verso la nuova economia digitale.

Attore centrale nei sistemi di pagamento digitali, sicuri e tracciati. Punto di riferimento per il risparmio e l'offerta assicurativa per le famiglie.

POSTE 2020: VALORIZZAZIONE DELLE LEVE DISTINTIVE

Fiducia



Capillarità



**Infrastrutture
fisiche e digitali**



**Business
«sistemici»**



**Pagamenti digitali e
mobili**

**Risparmio e
Assicurazioni**

Postale e Logistico

POSTE: MARCHIO SINONIMO DI FIDUCIA E VICINANZA

33 milioni
clienti

1,5 milioni
clienti/giorno

€493 miliardi
massa gestita

141.246
dipendenti

12.845
Uffici
Postali



30.959
Portalettere



Piattaforme
digitali



Pagamenti conti
correnti

Risparmio e
assicurazione

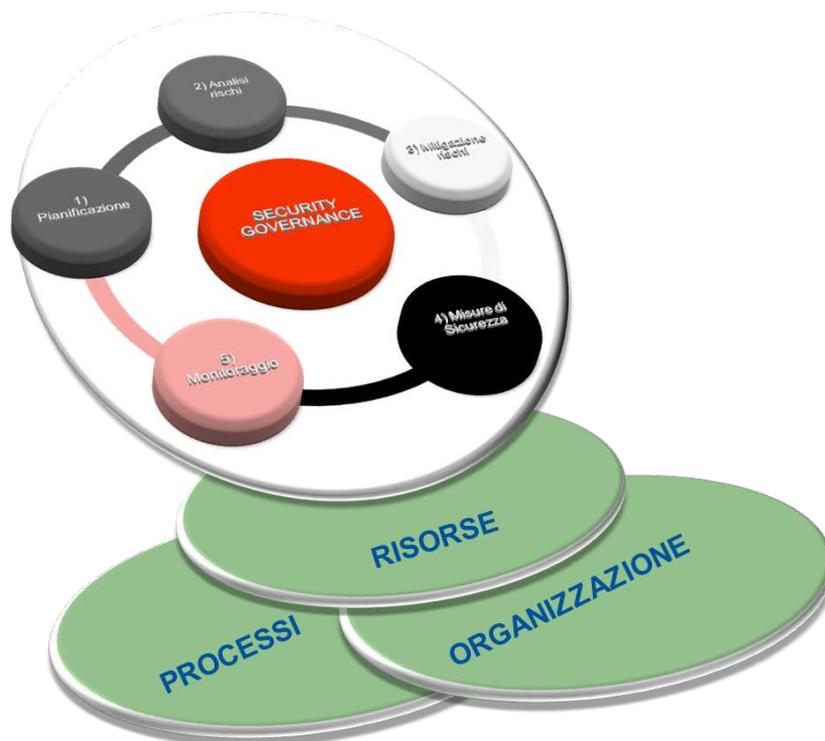
Posta e
Logistica



SECURITY:

- **non esiste** un modello valido per tutti i contesti;
- la security è multidimensionale ed opera in modo **trasversale** su tutti i processi;
- gli assets da proteggere sono anche gli “intangibili”.

Un approccio complessivo ed unitario verso i temi della Sicurezza produce rilevanti benefici in termini di ottimizzazione delle risorse ed efficacia degli interventi.



La programmazione strategica delle attività di Sicurezza, seguendo tale orientamento, consente:

- la riduzione delle frammentazioni nella gestione degli aspetti legati alla sicurezza;
- l'integrazione dei piani di sviluppo operativo e processi con le necessità ed i processi di business di Poste Italiane;
- la diffusione di un concetto di sicurezza aziendale quale componente basilare del modello di business ed elemento caratterizzante del miglioramento delle performance complessive.

I pilastri del modello integrato per la sicurezza:

- 1) La definizione di **Politiche di Sicurezza** coerenti con l'indirizzo strategico del gruppo e i processi di business adottati;
- 2) L'Analisi dei Rischi cui **risulta esposta** l'Azienda e le criticità inerenti le attività svolte;
- 3) La selezione e l'implementazione delle **Misure di Sicurezza** idonee alla mitigazione del rischio.

Il **target della security** non deve essere confinato alla **tutela del patrimonio**
ma esteso alla **tutela del business**



BUSINESS SECURITY

“Attività volta ad individuare, analizzare e gestire le minacce e gli illeciti in grado di ledere i fattori chiave del successo, della capacità competitiva e di generazione del valore dell’impresa”

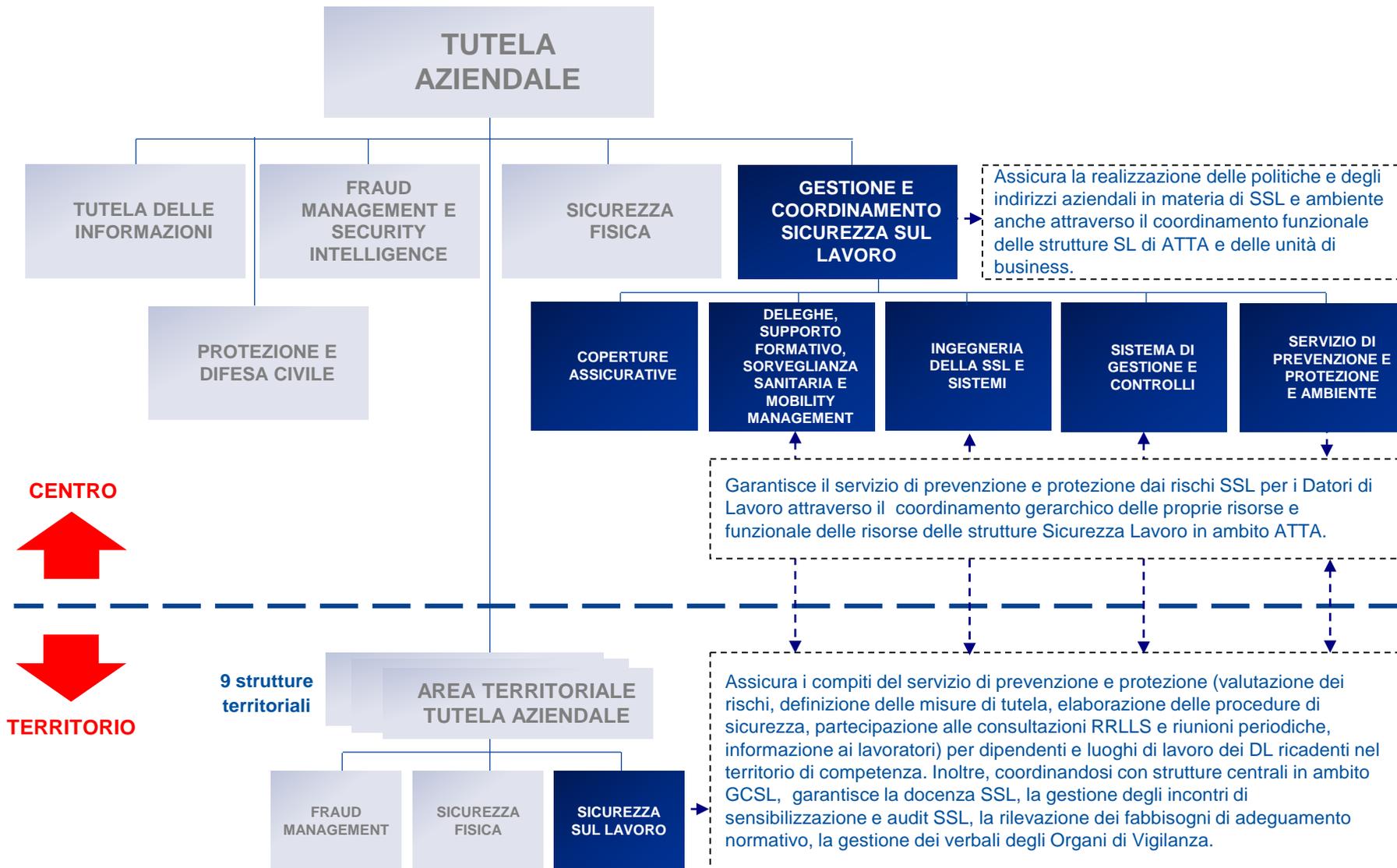
- è orientata alla creazione di valore e alla continuità del business;
- è una responsabilità che coinvolge tutto il management;
- è parte integrante dei processi ed è orientata ad essi;
- è dinamica rispetto all’evoluzione delle minacce e delle risorse critiche;
- usa logiche, linguaggi e strumenti manageriali comuni alle altre funzioni aziendali;
- è coerente con vision/valori/obiettivi/cultura dell’azienda.



L'organizzazione di Poste Italiane si basa su:

- Molteplici canali di accesso ai servizi (UU.PP., Internet, Mobile services, etc.);
- 3 ambiti di prodotto specializzati;
- 2 divisioni per la pianificazione e gestione del processo logistico e di mercato;
- strutture centrali di governo a supporto dei processi di business.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA TUTELA AZIENDALE



- Assicurare il presidio a livello di Gruppo delle attività di security;
- Garantire la corretta gestione degli eventi illeciti verificatisi ai danni dell'Azienda e del Gruppo;
- Assicurare le attività di indirizzo, coordinamento e controllo inerenti la salute, la sicurezza sul lavoro e l'ambiente, curando l'implementazione e la diffusione di sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro e della Tutela Ambientale, in linea con il quadro normativo vigente;
- Garantire le attività aziendali in materia di protezione e difesa civile, collaborando con gli organismi esterni preposti;
- Assicurare le attività di indirizzo e coordinamento delle tematiche di sicurezza delle informazioni;
- Curare il coordinamento delle attività aziendali in materia di cyber security e di contrasto al cyber crime, collaborando con gli enti esterni preposti e con la funzione Sistemi Informativi per la gestione delle crisi.

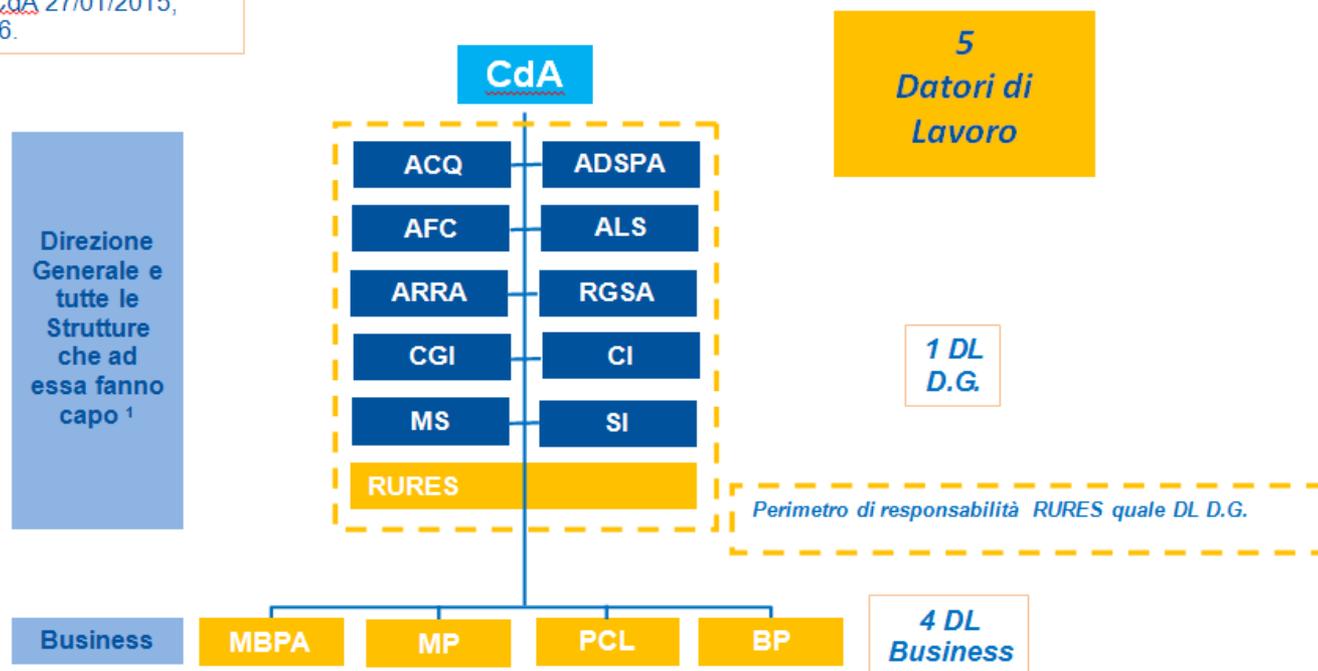
NUOVO MODELLO DATORIALE ED ORGANIZZATIVO SSL

DATORI DI LAVORO

Al fine della razionalizzazione e per la coerenza con la nuova organizzazione aziendale, TA/GCSL ha riprogettato e sottoposto a RUO l'intero modello datoriale aziendale, che ha segnato il passaggio da 33 Datori di lavoro ed oltre 250 Dirigenti Delegati, a 5 Datori di Lavoro e 76 Dirigenti Delegati (delibera CDA del 27/01/2015 e successive).

Assetto Datoriale

come da delibere del CdA 27/01/2015, 22/09/2015, 02/08/2016.



1. Appartengono alla "Direzione Generale e tutte le Strutture che ad essa fanno capo", anche l'Ufficio di Presidenza; l'Ufficio dell' Amministratore Delegato e Direttore Generale e l' Ufficio dell' Assistente esecutivo

NUOVO MODELLO DATORIALE ED ORGANIZZATIVO SSL

DIRIGENTI DELEGATI (GERARCHICI/FUNZIONALI –TRASVERSALI)

Schema Dirigenti Delegati	Dirigenti Delegati Funzionali/Gerarchici	Dirigenti Delegati Trasversali
Datore di Lavoro D.G. e strutture che ad essa fanno capo	<ul style="list-style-type: none"> • RURES/TA/GCSL¹ • 9 RURES/TA/ATTA¹ • RURES/RUO/HRBPC • 9 RURES/RUO/ RUR • CI/PMSP • ACQ/AIT2 • SI/OITSA² • SI/TTPT² 	<ul style="list-style-type: none"> • RURES/TA/GCSL¹ • ACQ³ (I 5 Responsabili delle Linee di Acquisto per categoria merceologica)
Datore di Lavoro BP	<ul style="list-style-type: none"> • BP/O • BP/HRBPBP 	<ul style="list-style-type: none"> • RURES/RUO/CU • RURES/RUO/RI
Datore di Lavoro MBPA	<ul style="list-style-type: none"> • MBPA/HRBPMBPA • 5 MBPA/ATMBPA 	<ul style="list-style-type: none"> • RURES/IM/I e RURES/IM/SI • SI/OITSA² • SI/TTPT² • RURES/C
Datore di Lavoro MP	<ul style="list-style-type: none"> • 9 MP/ATMP • MP/GO e MP/SC e MP/F • MP/HRBPMP 	<ul style="list-style-type: none"> • 9 RURES/TA/ATTA¹ • 9 RURES/RUO/RUR • 10 RURES/IM/AI
Datore di Lavoro PCL	<ul style="list-style-type: none"> • 9 PCL/IO/AL • PCL/IO • PCL/HRBPCL 	<ul style="list-style-type: none"> • RURES/TA/SF⁴

1. DD gerarchici/funzionali per il DL D.G. e Trasversali per tutti i DL per le materie di competenza
2. DD funzionali per il DL D.G. e Trasversali per tutti i DL per le materie SSL di competenza
3. Responsabili delle Linee di Acquisto per categoria merceologica (escluse le funzioni ACQ/ANPAF, ACQ/PMR, ACQ/MASP)
4. DD per i DL D.G.,MP, PCL e BP

RURES accorpa le seguenti funzioni per il governo e il coordinamento gestionale delle strutture di servizio al business: risorse umane e organizzazione, comunicazione e relazioni esterne ed istituzionali, gestione e sviluppo immobiliare e tutela aziendale.

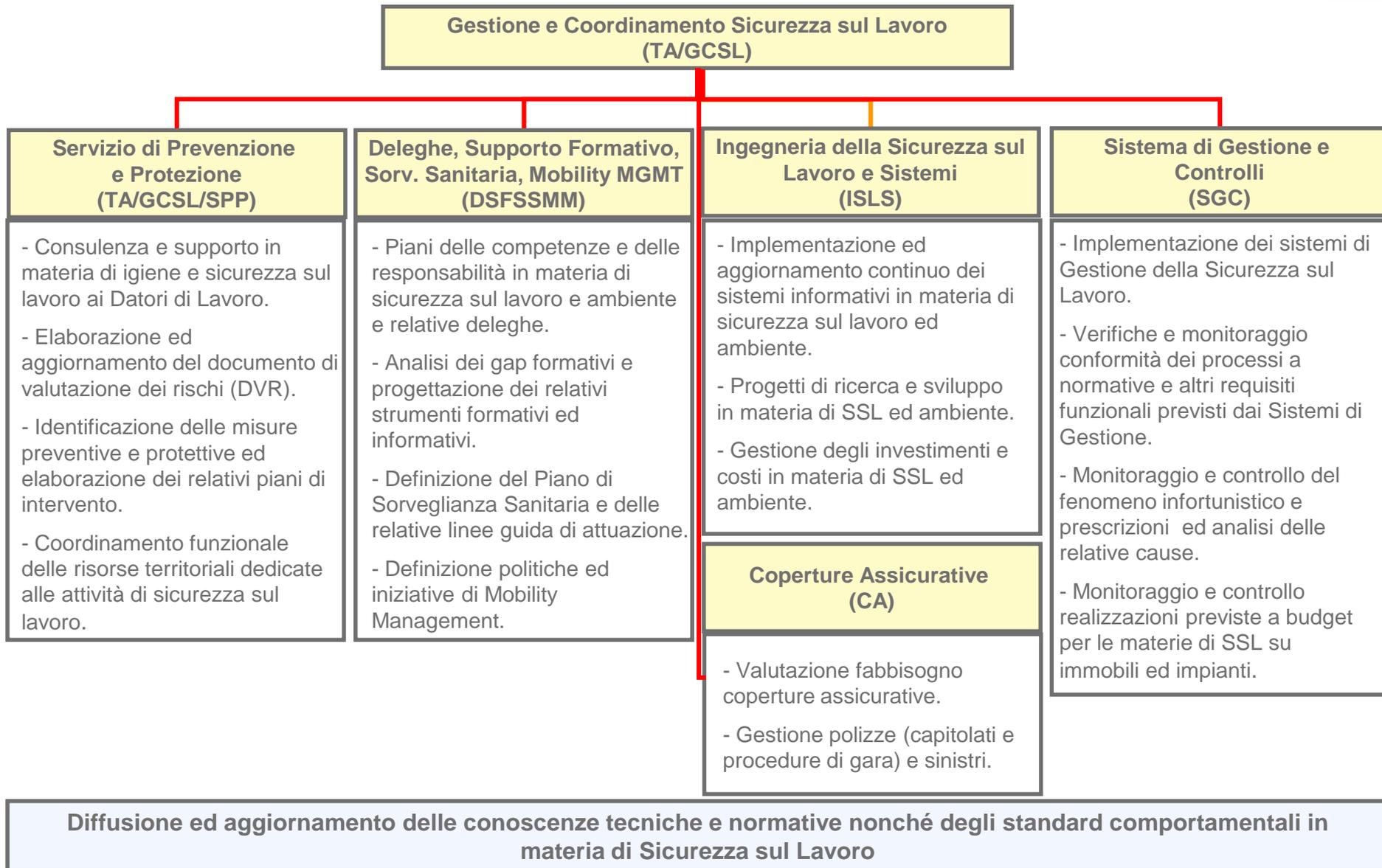
Con riferimento alla gestione delle tematiche di Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) ed Ambiente, la funzione Tutela Aziendale/Gestione e Coordinamento Sicurezza sul Lavoro:

- assicura, a livello di Gruppo, le attività di indirizzo, coordinamento e controllo inerenti la salute, la sicurezza sul lavoro e l'ambiente, curando la progettazione, l'implementazione e la diffusione di sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro e della Tutela Ambientale, in linea con il quadro normativo vigente;
- garantisce consulenza e supporto ai 5 DL per l'elaborazione e l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi SSL, l'identificazione delle misure preventive e protettive, l'elaborazione dei relativi piani di intervento, nonché per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.



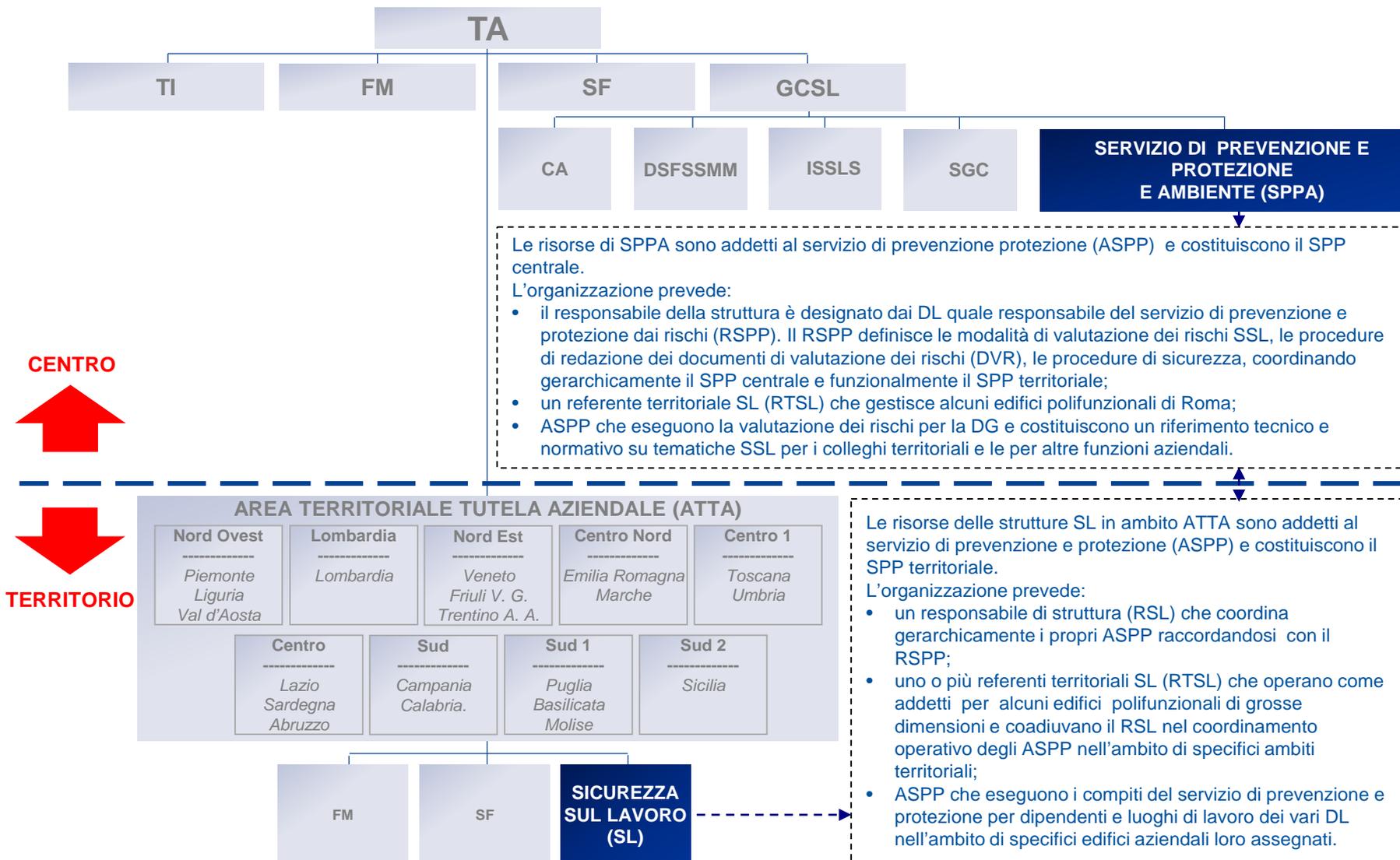
GESTIONE E COORDINAMENTO SICUREZZA SUL LAVORO

ORGANIZZAZIONE E PRINCIPALI AMBITI DI COMPETENZA



STRUTTURA ORGANIZZATIVA TUTELA AZIENDALE

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

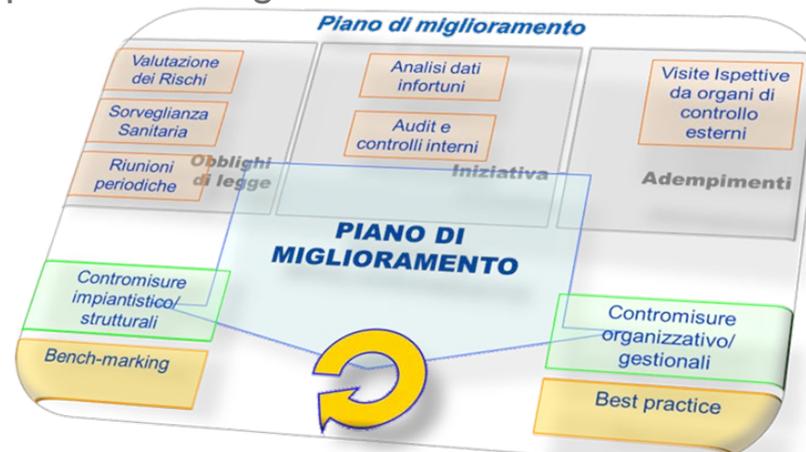
Il SPP assicura, in raccordo con il Medico Competente, consulenza e supporto in materia di SSL a tutti i Datori di Lavoro, Dirigenti Delegati e Preposti dell'Azienda, attraverso:

- l'elaborazione, l'aggiornamento e la verifica della Valutazione dei Rischi;
- la conseguente identificazione delle misure preventive e protettive;
- l'elaborazione dei relativi piani e delle iniziative di intervento in coerenza con le disposizioni normative.

L'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio e l'adozione delle specifiche misure di tutela sono in armonia con i dettami del Decreto Legislativo 81/08.

Tali misure di tutela sono di natura preventiva (informazione, formazione, sorveglianza sanitaria, etc.) e protettiva (dispositivi di protezione individuale, quali calzature con punta rinforzata, guanti antiacido, casco per motoveicolo, etc.).

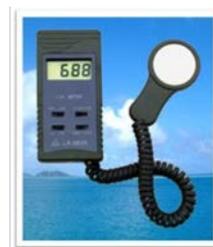
Inoltre, assicura la partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro ed alle riunioni periodiche e garantisce l'informazione ai lavoratori.



LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SSL

PRINCIPALI RISCHI IDENTIFICATI E VALUTATI

- Luoghi di lavoro
- Incendio
- MMC
- VDT
- Agenti Fisici (microclima, rumore, vibrazioni, Campi Elettromagnetici, Radiazioni Ottiche Artificiali)
- Sostanze pericolose (agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, amianto, polveri)
- Radiazioni ionizzanti naturali (radon, radiazioni cosmiche)
- Radiazioni ionizzanti artificiali (rilevatori di fumo, macchine radiogene)
- Agenti biologici
- Atmosfere esplosive
- Rapina
- Stress lavoro correlato
- Alcol
- Sostanze stupefacenti o psicotrope
- Lavoro notturno



Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per ogni unità produttiva è composto da:

- un documento di unità produttiva che descrive: la struttura organizzativa ed i processi lavorativi svolti; il censimento dei pericoli correlati alle attività lavorative; i criteri di valutazione dei vari rischi per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL); le misure di tutela adottate dal Datore di Lavoro per ridurre al minimo il rischio, ove questo non sia eliminabile rispetto alle necessità produttive. Tale documento è denominato “DVR di unità produttiva”;
- un documento per ciascun Contesto di Rischio (CdR) dell’unità produttiva, ubicato all’interno dei vari edifici aziendali del territorio nazionale. Per CdR si intende l’insieme del personale di ogni struttura operativa/staff applicato nel singolo edificio aziendale unitamente ai processi di lavoro svolti sia all’interno che all’esterno dell’edificio, alle attrezzature e macchine utilizzate ed ai luoghi di lavoro occupati dal personale stesso. I CdR sono rappresentati sia dalle strutture operative (ad es. Centri Meccanizzazione Postale, Centri di Distribuzione Primari-Secondari-Master, Uffici Postali, etc) che dalle strutture di staff . Ogni documento riepiloga i risultati della valutazione dei rischi e l’estratto delle misure di tutela del “DVR di Unità Produttiva” applicabili allo specifico CdR. Tale documento, denominato “Estratto del DVR”, descrive anche le misure programmate dal Datore di Lavoro per il miglioramento, nel tempo, dei livelli di sicurezza.

Gli edifici aziendali strumentali sono circa 13.200 mentre i CdR sono circa 16.000 così distribuiti tra le 5 unità produttive: 14 per BP; 347 per DG; 13.169 per MP; 2.442 per PCL; 102 per MBPA.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SSL

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

I documenti che compongono il DVR di ogni unità produttiva vengono gestiti nell'ambito della piattaforma GISLA/E-DVR secondo un workflow documentale tracciato che prevede firma elettronica e marcatura temporale da parte dei Datori di Lavoro (DL).

Il RSPP elabora e carica a sistema i “DVR di unità produttiva” e gestisce le anagrafiche dei CdR sulla base delle informazioni provenienti dai DataBase aziendali opportunamente revisionate sulla base delle segnalazioni da parte degli ASPP.

Gli ASPP, sulla base delle modalità operative definite dal RSPP, elaborano gli “Estratti del DVR” per i CdR ubicati negli edifici aziendali di competenza.

I documenti, redatti dagli ASPP, vengono validati e caricati a sistema da parte dei RSL per la successiva approvazione da parte del RSPP.

Il RSPP provvede ad effettuare una verifica dei documenti ed, in caso di approvazione, li invia alla firma del DL.

Il Datore di Lavoro firma e marca temporalmente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR di unità produttiva e relativi estratti) garantendone sia l'opponibilità ai sensi di legge che la data certa come previsto dal D.Lgs. 81/08.

I Dirigenti Delegati gerarchici accedono alla piattaforma per la consultazione dei documenti, il download e successivo invio ai preposti.

Il sistema archivia e storicizza digitalmente tutte le versioni firmate nel tempo dai vari DL.

La **Legge n. 123/07** ha introdotto, all'interno della disciplina di cui al **D.Lgs. 231/01**, le due seguenti tipologie di "reato-presupposto": omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime (artt. 589 e 590 del Codice Penale), commessi in violazione della normativa antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro. Il **Modello Organizzativo 231 di Poste Italiane** prevede, tra i presidi in tema di salute e sicurezza sul lavoro, **l'attuazione ed il mantenimento dei SGSSL OHSAS 18001** per garantire l'adempimento degli obblighi giuridici previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 81/08.

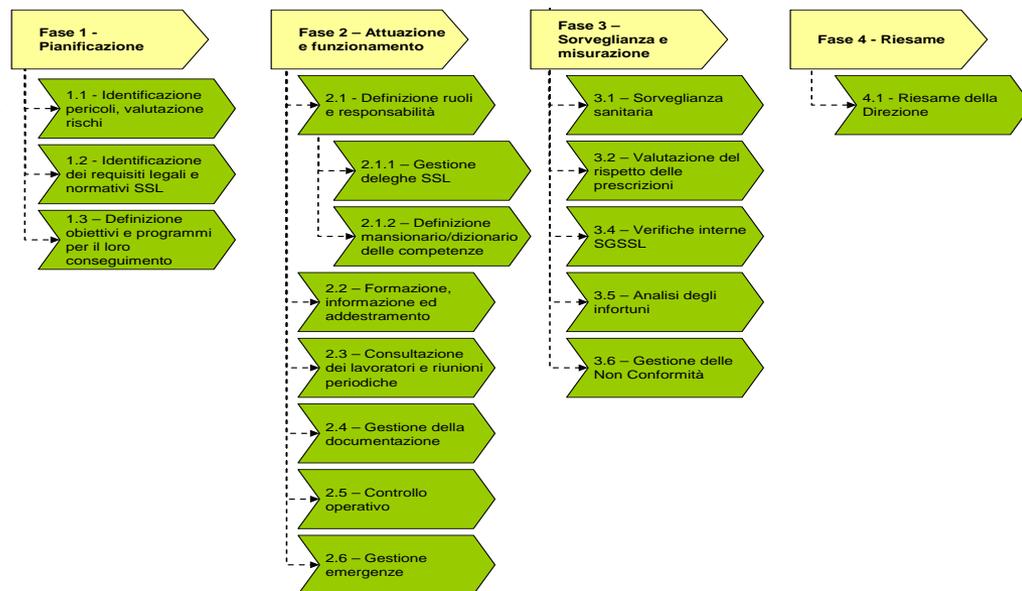
In tale ottica, l'Azienda ha implementato, per le proprie Unità Produttive, precedentemente illustrate, i sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro (**SGSSL**) secondo lo **standard BS OHSAS 18001 (British Standards Occupational Health and Safety Assessment Series)**, in armonia con la normativa vigente, con la convinzione che un efficace sistema di gestione consenta, sia di gestire in modo organico e sistematico la sicurezza dei lavoratori, sia di implementare e sviluppare la politica di sicurezza aziendale gestendo e controllando i rischi di tutti i processi operativi.

La funzione RURES/TA/GCSL supporta i datori di lavoro nell'implementazione e mantenimento dei SGSSL attraverso la definizione delle procedure da adottare, lo sviluppo e messa in esercizio di appositi strumenti informativi per la gestione degli adempimenti SSL, l'effettuazione di **verifiche interne**.

L'attuale modello di implementazione, rivisto in coerenza con il nuovo assetto datoriale, prevede:

- **5 SGSSL (uno per ciascuna Unità Produttiva)**
- 1 Rappresentante della Direzione per ogni Unità Produttiva
- 1 Responsabile SGSSL Centrale per ogni Unità Produttiva
- Responsabili SGSSL Territoriali per le Unità Produttive DG, MP e PCL, per le aree territoriali di competenza
- **Obiettivo del SGSSL:** approccio sistemico e standardizzato delle tematiche SSL secondo lo schema P-D-C-A:

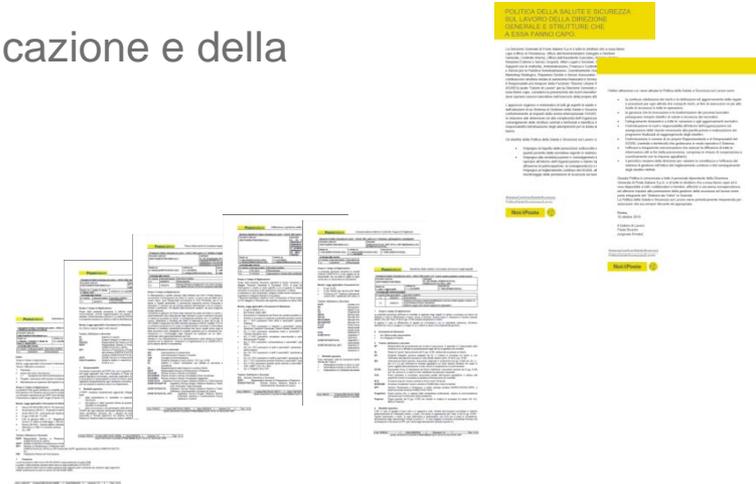
Il percorso di miglioramento previsto per i SGSSL, su indicazione del CdA, prevede la **certificazione** da parte di un organismo terzo accreditato. A tal fine è in corso una riprogettazione del Sistema di Gestione in coerenza con l'attuale assetto datoriale.



IL MODELLO SGSSL IN POSTE ITALIANE

SGSSL - BS OHSAS 18001

- Con il nuovo modello datoriale, RURES/TA/GCSL ha riprogettato il modello dei SGSSL adottati in Azienda, supportando le Unità Produttive nell'implementazione. Avviato percorso pro certificazione (Obiettivo, la certificazione dei SGSSL nel 2017-2018).
- In particolare sono state attivate tutte funzioni aziendali coinvolte nella revisione e mappatura di processi aziendali che impattano sui temi SSL. La mappatura è stata elaborata, pubblicata e resa disponibile in DMS e codifica il funzionamento di tutti i processi che hanno impatto sui temi della SSL.
- E' stato definito e pubblicato in DMS il mansionario delle competenze SSL che individua e codifica i ruoli e le responsabilità aziendali per tutti i processi mappati e completata la mappatura di tutti i preposti in Azienda.
- Fornito supporto ai DL nella redazione e pubblicazione e della propria Politica SSL.
- Prosegue costantemente l'aggiornamento dei processi e delle e procedure specifiche SSL e di Sistema a cura di RURES/TA/GCSL.



RAZIONALIZZAZIONE E MAPPATURA PROCESSI SSL

ATTRIBUZIONE IMMOBILI AI DL

- Nell'ambito della revisione ed ottimizzazione dei processi aziendali in tema di SSL, RURES/TA/GCSL ha implementato, coinvolgendo le Unità Produttive e le funzioni di Immobiliare, il nuovo modello di attribuzione degli immobili ai Datori di Lavoro. Sono stati definiti:
 - i criteri di ripartizione degli edifici aziendali tra le Unità Produttive;
 - le principali responsabilità in materia di “adeguamento normativo e manutenzione straordinaria programmata degli ambienti di lavoro ed impianti tecnologici”, in coerenza con l'assetto delle deleghe di funzione ex art. 16 del D.Lgs. 81/08.
- RURES/TA/GCSL ha elaborato e pubblicato in DMS il database di tutti gli edifici aziendali (18000 circa) con associate le informazioni SSL e l'attribuzione alle Unità Produttive (il database è continuamente aggiornato e mantenuto a supporto delle attività centrali e territoriali del SPP).



The image shows a screenshot of a database table with multiple columns. The columns are color-coded: orange for building identification, yellow for location and area, blue for SSL (Safety and Health) data, and red for unit assignments. The table contains numerous rows of data, representing the 18,000 buildings mentioned in the text.

- Ciò ha consentito la razionalizzazione e semplificazione dei progetti di investimento per l'adeguamento immobiliare che ha visto, per la prima volta, la presentazione, da arte di ciascuna Unità Produttiva, di una propria richiesta di budget per il Pano triennale 2016-2018.
- Il nuovo approccio implementato per ADI, ADS ed EGS, si è dimostrato più coerente con il modello organizzativo e con l'assetto datoriale e delle deleghe ex art. 16 del D.lgs. 81/08.

- Con il nuovo assetto delle responsabilità SSL, RURES/TA/GCSL ha ricodificato e pubblicato in DMS il processo di:

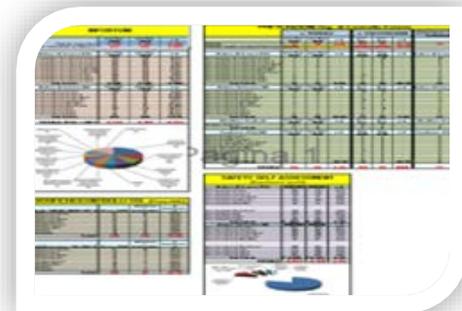
- Rilevazione fabbisogni immobiliari SSL
- Identificazione degli interventi e formulazione del Piano
- Approvazione del Piano degli interventi
- Attuazione del Piano
- Verifica del programma degli interventi



- RURES/TA/GCSL ha coordinato il processo di rilevazione dei fabbisogni immobiliari, in termini di SSL, della Direzione Generale e strutture che ad essa fanno capo, supportato l'analogo processo per le altre Unità Produttive, contribuendo alla formulazione del Piano degli interventi 2016_2018.

Assicurare

- L'analisi ed il monitoraggio dei **fenomeno infortunistico**
- L'analisi ed il monitoraggio delle **Prescrizioni** da parte degli organi di Vigilanza esterni (ASL; VV.F., etc.)
- La gestione della **Formazione** continua per le materie di SSL
 - Formazione RRLLS;
 - Formazione in materia di Stress da Lavoro Correlato;
 - corso Verificatori interni OHSAS 18001;
 - Formazione Dirigenti Delegati;
 - Corso Antincendio;
 - Formazione Formatori, formazione/aggiornamento ASPP, formazione CRI, formazione Preposti di Staff.
- La gestione del Servizio di **Sorveglianza Sanitaria**;
 - Monitoraggio della Sorv. Sanitaria svolta dai Medici Competenti (corretto svolgimento del processo, numero delle visite effettuate, andamento dei costi);
 - Supporto alla revisione ed aggiornamento dei Protocolli Sanitari da parte del MCC;
 - Monitoraggio organizzativo e supporto ai Datori di Lavoro nell'aggiornamento delle deleghe di responsabilità.



ALTRE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO

- Il supporto specialistico in materia di **ingegneria della sicurezza** degli impianti, dei luoghi di lavoro e in materia di impatto ambientale.
- L'implementazione e gestione di un sistema informatico integrato (**GISLA**) a supporto di tutte le attività Formazione SSL, Dispositivi di Protezione Individuale, Verifiche OHSAS, Documento di Valutazione dei Rischi Infortuni sul Lavoro Figure Professionali SSL , Technical Audit) per produrre reportistica in tempo reale a disposizione di tutti i soggetti aziendali coinvolti nelle materie di SSL. S
- L'attuazione dei Sistemi di **Gestioni della SSL** in accordo con le linee guida definite dallo standard BS **OHSAS 18001**
- Le **Verifiche e Controlli SSL**, attraverso la gestione di un gruppo di verificatori interni, per valutare il corretto mantenimento dei Sistemi di Gestione e dei requisiti SSL impiantistico strutturali



- Realizzazione applicativo «**Safety Indicators Dashboard**» come Tableau de Bord a supporto delle decisioni strategiche (da rilasciare anche alle linee)
- In fase di ultimazione la revisione e condivisione In OPN della «**Procedura di Partecipazione dei lavoratori ai temi SSL**»
- TA/GCSL ha avviato nel 2017 un cantiere finalizzato alla definizione del modello di **governance per il risk assessment-risk management in materia SSL**
- E' stato **revisionato il processo di individuazione/attribuzione incarico ai Medici Competenti**, dei criteri e delle modalità di effettuazione dei sopralluoghi nei siti.

Il sistema informativo GISLA costituisce uno dei pilastri che compongono il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (OHSAS 18001) al fine di garantire la piena compliance al D.Lgs. 81/2008.

Il miglioramento continuo del SGSL, secondo un approccio PDCA, è garantito dal sistema informativo che, rispetto ai singoli processi, consente la pianificazione, l'attuazione, il controllo e la revisione dei vari adempimenti.

Nello specifico il sistema consente la gestione integrata dei macro processi di:

- Sorveglianza Sanitaria
- Formazione SSL
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Verifiche OHSAS
- Documento di Valutazione dei Rischi
- Infortuni sul Lavoro
- Figure Professionali SSL
- Technical Audit



1.500

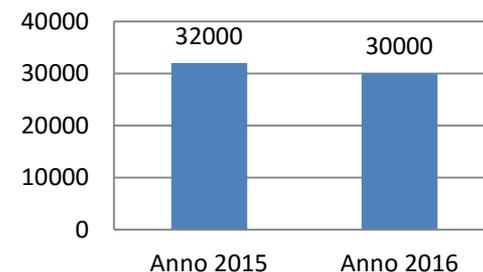
utenze sui moduli core distribuite nelle funzioni RURES, MP, PCL, BP, MBPA tra cui 10.000 Direttori di Ufficio Postale per la gestione degli infortuni



Rilascio del **modulo GISLA-Sorveglianza Sanitaria** a tutte le strutture territoriali di Risorse Umane e a tutti i Medici Competenti con formazione in aula su tutto il territorio nazionale.

Il modulo consente la **gestione integrata del processo di Sorveglianza Sanitaria** a partire dal fabbisogno, a fronte di specifica esposizione a rischio, fino alla rendicontazione della prestazione resa da parte dei Medici Competenti i quali accedono al sistema attraverso la rete Internet.

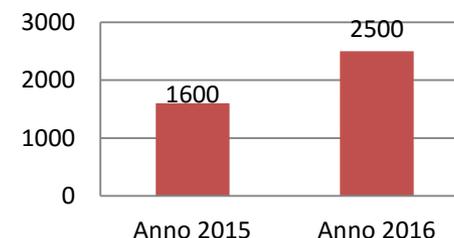
Visite mediche gestite



Ingegnerizzazione e realizzazione, in accordo con la funzione AFC, della completa **digitalizzazione delle ARP (Attestazioni di Ricevuta Prestazione)** attraverso una modalità innovativa di rendicontazione, **unica in azienda**, di tutte le prestazioni eseguite dai Medici Competenti.

Tutte le prestazioni vengono rendicontate nel sistema informativo GISLA da parte dei responsabili che ne hanno fatto richiesta, l'informazione transita direttamente alla funzione AFC la quale provvede a dichiarare nel sistema l'avvenuta registrazione dell'entrata merci.

ARP Sorveglianza Sanitaria





Rilascio del **modulo GISLA-Formazione** a tutte le strutture territoriali di Risorse Umane.

Il modulo consente la **gestione integrata del processo di Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro** a partire dal fabbisogno, in funzione della figura professionale (lavoratore, addetto alla gestione delle emergenze, Dirigente Delegato, etc) del dipendente ed al comparto di appartenenza dello stesso (11 comparti lavorativi definiti per l'azienda), fino all'acquisizione dell'informazione di avvenuta formazione e generazione del necessario refresh periodico.



60
Pacchetti
Formativi



100.000
Dipendenti
Formati all'anno
(media)



Rilascio del **modulo GISLA-Figure Professionali** a tutte le strutture territoriali di Risorse Umane.

Il modulo consente l'**identificazione puntuale della Figura Professionale SSL** del dipendente (lavoratore, addetto alla gestione delle emergenze, Dirigente Delegato, etc).

A fronte dell'identificazione il sistema provvede a generare le MdT (Misure di Tutela) previste fra cui il pacchetto formativo da frequentare, l'eventuale visita medica, etc.



53.000
Addetti alla
gestione delle
emergenze



17.800
Preposti
D.Lgs. 81/2008



Poste Italiane a partire dall'anno 2017 adotterà un nuovo modello di gestione ed erogazione della Sorveglianza Sanitaria, in sostituzione del precedente modello basato sulla stipula di contratti diretti ai singoli professionisti (Medici Competenti) e/o alle strutture sanitarie.

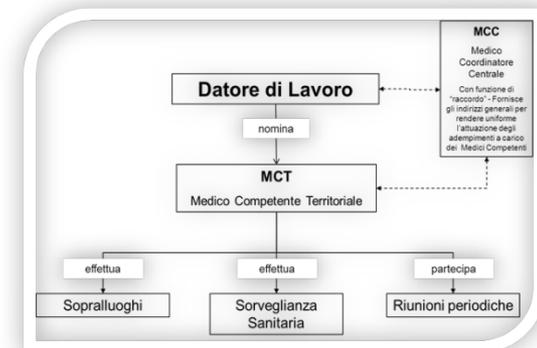
Nello specifico sarà espletata una gara per la definizione di un Accordo Quadro per il quale il fornitore si obbligherà al rispetto di tutto quanto previsto dalle vigenti normative in materia.

Il fornitore di ciascun Lotto costituirà l'interfaccia unica di Poste Italiane e dovrà selezionare e proporre i Medici Competenti, i Medici Specialisti, i laboratori di analisi e ogni eventuale figura necessaria allo svolgimento delle attività che saranno nominati da parte dei Datori di Lavoro aziendali in ossequio al disposto normativo.

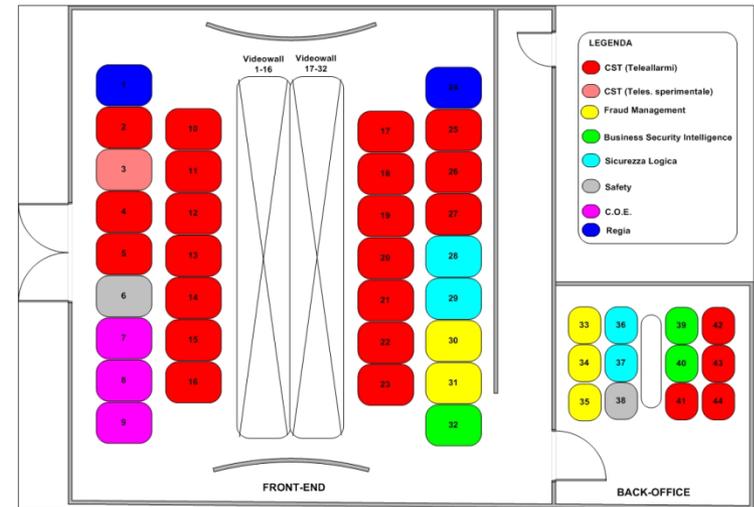
Tutti i Medici Competenti selezionati e proposti dalle Società aggiudicatrici dovranno essere professionisti con esperienza almeno triennale nell'esecuzione e organizzazione di servizi analoghi. L'oggetto della gara è costituito dalla "Fornitura e gestione dei Servizi in materia di Sorveglianza Sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.".

I servizi richiesti sono riassunti sinteticamente in:

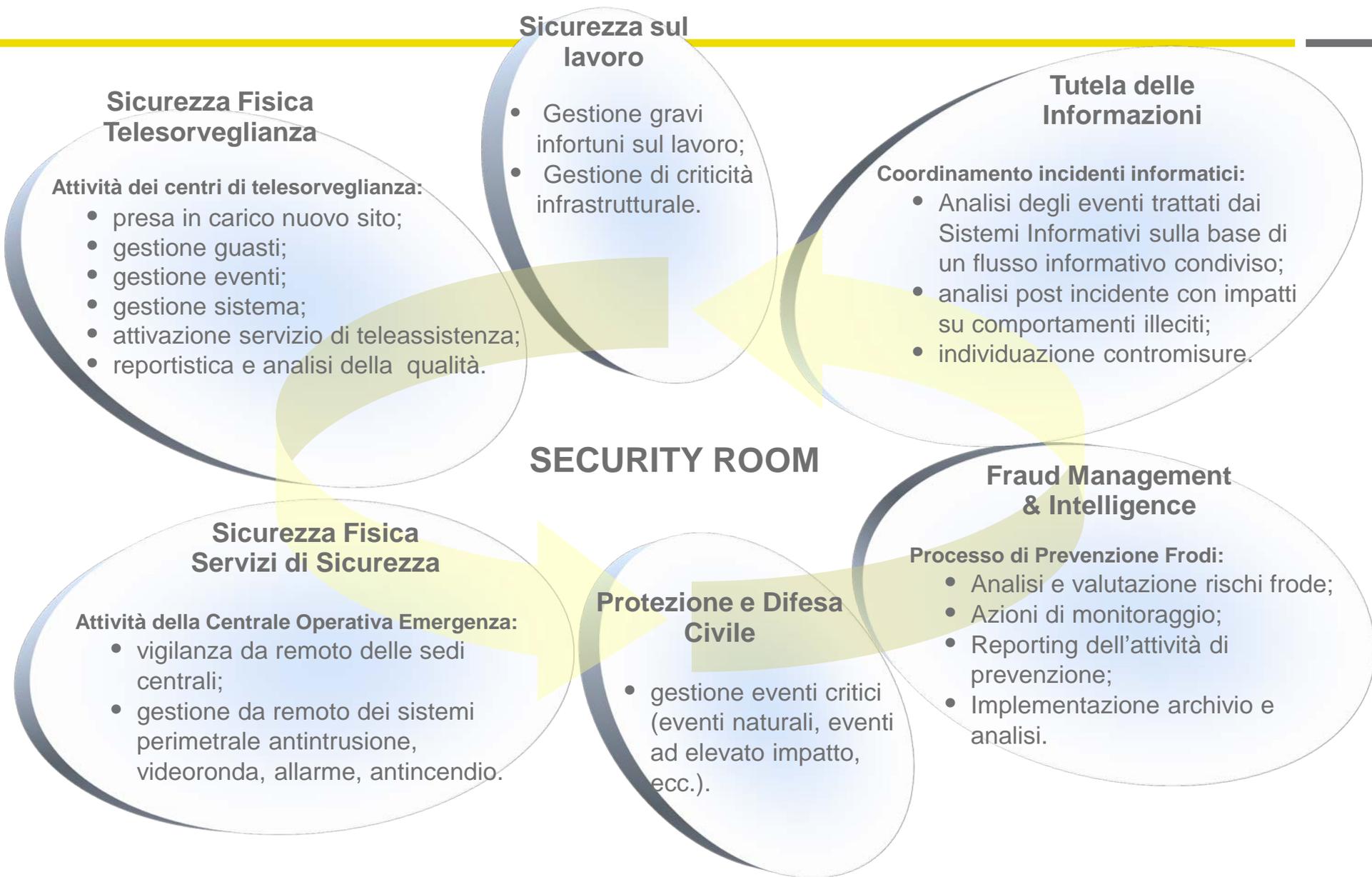
- Servizi sanitari ex D.Lgs. 81/2008
- Servizi di gestione e organizzazione della Sorveglianza Sanitaria



SECURITY ROOM



PERIMETRO ORGANIZZATIVO DELLA SECURITY ROOM



Posteitaliane

